

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)

Un anno L. 10.—
 Sei mesi > 6.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrate Cent. 10

Padova 27 Luglio

La settimana politica

La conferenza per gli affari egiziani può dirsi tramontata; le proposte finanziarie inglesi per la cui approvazione era stata convocata furono respinte; si tratta ora invece sulle proposte francesi le quali alla loro volta non piacciono punto agli inglesi che sono i padroni del paese.

Staremo dunque a vedere se almeno riuscirà a prendere qualche deliberazione provvisoria in modo da non far crescere la confusione in Egitto e l'irritazione fra le potenze cointeresate.

Il Madhy e i suoi intanto si avanzano sempre più sia verso l'Egitto propriamente detto che verso il Mar Rosso ove di nuovo minacciano Suakim.

Parlasi, è vero, di una prossima spedizione inglese verso Karthum, ove, contrariamente alle tante voci sparse, Gordon resiste ancora; ma si è proprio stanchi di sentir promettere questa spedizione di cui gli inglesi hanno un sacrosanto dovere; un poco più che si tardi la sarà poi proprio inutile.

Sembra che lasciando agli Abisini qualche punto nordico, e qualche sultanotto qua e là, si vogliono restringere al minimo i confini del vicereame, che non sarà certo più quello di Mehemet e di Ismail, i quali ne avevano spinti i confini al centro dell'Africa.

Col sistema d'Ismail era l'Egitto che dovevasi incaricare di spingere appunto nel centro dell'Africa la civiltà; invece là la barbarie si accampa e il nuovo impero africano è riserbato alla Francia.

Questa colle missioni cattoliche in questi giorni spinge assai la propria influenza, fattone centro Tunisi dove Cambon mostra molto tatto facendo dimenticare il passato.

Pure più non si parla dell'arrotamento dei confini verso il Marocco; e ciò quantunque proprio in questi giorni si parlasse del massacro di una compagnia drammatica francese.

Forse a questa riserva ha contribuito assai la opposizione di parecchie potenze; forse ancora di più il voler la Francia adesso attendere alla questione egiziana ove intende in tutto o in parte rivalearsi degli ultimi scacchi.

Così pure non lascia troppo parlare del Congo, ma pensa invece al Madagascar. Per questo furono votati i crediti e ben presto il generale Miot occuperà qualche importante sito dell'isola; i combattimenti sono già incominciati.

La Francia in questo mentre sta attendendo dalla China una risposta sulla chiestale soddisfazione. Le trattative vertono sulla indennità che sarebbe ridotta a minimi termini, ma che ciò non ostante, la China dichiara che non può pagare.

In questo caso le flotte francesi occuperanno il porto di Fo-Cheu e qualche isola cinese; così si arrotonderà il nuovo impero-francese, e la Francia ne avrà un maggior vantaggio che se si trattasse di ricevere qualche milione.

Così la politica del Ferry va acquistando sempre nuovi successi all'estero, e così anche la sua politica interna si consolida.

Pure ancora non condusse in porto la progettata revisione della costituzione, di cui si dibatte oggi al Senato; ma d'altra parte egli non ha avversari potenti di fronte.

Gladstone in Inghilterra, guardando all'interno, poteva alla sua volta in questi giorni consolarsi dei suoi insuccessi all'estero.

L'opinione pubblica con impo- nenti dimostrazioni si pronuncia a favore della riforma elettorale da lui proposta, ma i lordi però non si danno per vinti e stanno impassibili attendendo la convocazione dei collegi, inquantochè appunto intendono avvalersi di fronte all'attuale corpo elettorale degli insuccessi esteri; è sotto questo aspetto che si sentono sempre nella migliore posizione.

Del resto i conservatori alzano ovunque il capo.

Lo si vede nel Belgio ove nominano a presidenti della camera e del senato i più sfegatati clericali, e ripristinano i Te Deum e la legazione al Vaticano. Danno poi consigli agli altri popoli invitandoli a imitarli. Ciò però agli altri popoli non può punto piacere e la Francia avrebbe fatto già comprendere al governo belga che certi discorsi non gli stanno bene e che non intende tollerarli.

Russia e Germania in questo mentre si sono messe perfettamente d'accordo contro gli anarchici; le due polizie si sono fuse quasi in una.

Vuolsi che ai poliziotti tedeschi devasi lo scoprimento del complotto di Varsavia; questo complotto poi completò gli accordi.

Alle due potenze però questi accordi non si possono restringere e già si dice che nuovisforzi il Bismark farà per addurvi altre potenze e specialmente l'Austria, cui già gli accordi stessi vennero ufficialmente notificati.

Non ancora è definita la vertenza serbo-bulgara. Si terrà a Bel

grado una conferenza per definirli.

Non si sa però ancora capacitarsi delle intenzioni e delle tendenze del nuovo ministero bulgaro ed è questo un vero punto buio sull'intero andamento della questione d'Oriente, ove però per ora fortunatamente è tutto calma.

È tuttavia fuori di dubbio che nel fondo la rivalità fra Austria e Russia è assopita ma non spenta ed esse la propria influenza la fanno valere coi ministri che governano in questo o quel paese.

La lotta per la nomina del presidente negli Stati Uniti d'America si delinea in meglio. I repubblicani portano il Blaine, e i democratici si accordarono sul Cleveland.

Chi vincerà? I primi da ben quarant'anni sono al potere e disponendo di tutti i mezzi calcolano di vincere anche questa volta; nè a mezzi badano di soverchio, poichè è noto come nella penultima elezione fecero proclamare l'Hayes che era loro candidato contro l'avversario Tilden per quanto si sappia che la maggioranza, benchè meschina, era per quest'ultimo.

Questa volta il Blaine ha molta contrarietà; fra i repubblicani è sorto un terzo partito e questo pare si avvicini ai democratici. In questo caso questi potrebbero vincere. Checchè ne avvenga la libertà americana non ne soffrirà detrimento!

IL CHOLERA

(Agenzia Stefani)

Tolone, 25. — Ore 8.18 pom. — Da stamane 13 decessi.

Arles, 26. — Ieri 4 decessi.

Marsiglia, 25. — Ore 9.35 ant. — Stanotte 24 decessi.

Tolone, 26. — Ore 9.45 ant. — Stanotte 13 decessi.

Aix Provence, 26. — Stamane tre casi e un decesso.

Marsiglia, 26. — Ore 11.50 ant. — Dalle 9 sette decessi.

Lisbona, 26. — Venne stabilita una quarantena per le provenienze da Kucha e da Cadice.

(Dai giornali)

— Annunciamo da Parigi che il nunzio pontificio presso il governo della Repubblica, mons. de Rende, chiese all'ambasciatore italiano a Parigi conte Menabrea, di essere dispensato dal subire la quarantena alla frontiera; ma il generale Menabrea gli oppose un reciso rifiuto.

— L'altra sera a Marsiglia due giovani fecero una strana scommessa. Scommisero a chi bevesse più acqua di Seltz; uno tracannò 10 bottiglie, l'altro 9. Ma, dopo pochi minuti, entrambi morirono fulminati dal cholera.

Il 26 al Caffè:

— Grande panico perchè di cholera sopra un

individuo proveniente da Marsiglia. Egli era giunto a Livorno undici giorni fa.

Venne subito messo un cordone attorno alla casa, i cui abitanti furono tutti condotti nella fortezza. Più tardi l'ammalato ebbe un miglioramento tale, che è sicura la sua guarnigione.

Ciò ha tranquillizzato la città.

Tuttavia parecchie persone che componevano la scarsa colonia dei bagnanti sono partite.

— Al Corriere della sera mandano da Parigi 26:

Si può ritenere per sicuro che Parigi è affatto incolore da cholera. Il tempo è fresco, anzi, si potrebbe dire quasi freddo.

Dal mezzogiorno si ha notizia di un sensibile miglioramento. Le popolazioni riprendono coraggio, meno ad Arles, ove la paura è fenomenale. Per altro dappertutto si lamenta la scarsità di pulizia e dei precetti dell'igiene.

Soffia un maestrale violento.

La delegazione dell'estrema sinistra che si reca nel mezzogiorno, in seguito al rifiuto della Camera di nominare una Commissione parlamentare, partiva stasera. La delegazione è composta di Barodet, Clémenceau, Boquet de Filhol, Laguerre e altri.

— Al Secolo da Marsiglia. Nonostante che il morbo vada perdendo d'intensità, pure l'emigrazione continua.

Fra i morti di cholera vi sono i seguenti italiani: Emilio Benedetti, d'anni 47, Giuseppe Manta, d'anni 50, Giovanni Trassini, d'anni 53, Giovanni Sappa, d'anni 28, Maria Carioula di anni 8, Bartolomeo Scasello, d'anni 46. Seguono inoltre senza indicazione del luogo di nascita: Giovanni Giovannini, d'anni 24, Maria Puppi nata Rineri, d'anni 47, Giovanni Martini, d'anni 41 e Agnese Ronardi, d'anni 2 nata in Marsiglia, che suppongonsi italiani.

— In Arles vi furono 15 decessi colerici. Quivi l'epidemia mena strage nella campagna e nelle vicinanze il che cagiona un gran panico fra gli emigranti, i quali sono costretti a rientrare nella città. Questa circostanza vi farà inevitabilmente aumentare il numero dei decessi.

— Al Secolo da Tolone. — Ieri sera accompagnati alla sepoltura la salma d'una giovinetta italiana morta, dicesi, di tifo, in realtà di cholera. Malgrado ciò la bara funebre fu fatta girare per le vie principali della città, venne condotta in chiesa, indi al cimitero. Il corteo era composto di una sessantina di persone tra i quali io.

Il medico curante per una deplorabile compiacenza verso i genitori dichiarò che la malattia di cui era morta la giovinetta non era contagiosa, con evidente pericolo della sanità pubblica.

Fatti simili che si vanno ripetendo molto spesso sono una causa e non ultima dell'inferire del morbo.

Nel campamento vidi con orrore alcuni becchini ubbriachi ridere e cantare sulle tombe.

Il cholera accenna a diminuire nell'interno della città, ma va estendendosi nei sobborghi.

Ieri sono morti di cholera: 24 a Seyne, 5 a Signes, 1 a Garde.

Continuano i furti e le devastazioni nella città e nella campagna.

Aggiungo altri 4 decessi colerici avvenuti nella giornata.

Ieri mattina cessò la pioggia, ma continua a tirare un vento impetuoso, il che è causa di gravi malattie.

Le morti di cholera fulminante sono ancora frequenti.

— In Canton Ticino si sono dati ad un altro genere di contrabbando quello delle persone.

Vi sono degli individui, pratici della montagna, che mediante un corrispettivo - che varia dalle 50 alle 100 lire - si offrono di far passare il confine senza supire la quarantena.

— Salute nel Regno eccellente. Sono smentiti i casi isolati, annunciati avvenuti qua e là. Trattasi delle solite colerine estive. L'affluenza nei Lazzaretti è scemata.

— Furono sospesi i permessi agli impiegati del Ministero dell'interno.

— Il Fanfulla contrariamente alle notizie del Fracassa dice che il caso di Livorno era realmente un caso sospetto. L'individuo colpito dal male è morto. Si ordinò tosto il più rigoroso isolamento e la più energica disinfezione.

In quella voce è assolutamente smentito il caso di Milano.

Del resto le notizie sanitarie sono anche oggi ottime.

— Vennero concordate fra il governo nostro e quello della Svizzera alcune concessioni in favore degli Svizzeri che posseggono terre di là dal confine.

I DANNEGGIATI ITALIANI IN EGITTO

L'ou. Mancini ha raccolto in un libro verde i documenti sulle indennità accordate agli italiani danneggiati in Egitto.

I documenti sono 42, e vanno dal 30 gennaio 1883 al 24 marzo 1884.

In data 21 marzo 1884, il r. Console in Alessandria rinviava al Ministero degli esteri un quadro dei reclami liquidati dalla Commissione dell'indennità, in numero di 9843, per la somma di L. 106,820,236.

Non sono compresi in queste note 555 reclami, che giunsero troppo tardi, e fra essi ve n'erano 252 di danneggiati italiani.

Dichiaravasi nella stessa lettera dal r. Console in Alessandria che l'indennità di L. 20,314,199 accordata agli italiani stava « giusta proporzione coll'importanza numerica e con quella degli interessi locali e permanenti della nostra colonia in Alessandria ».

In via diplomatica, si liquidò la somma di L. 558,403.

Dagli italiani si era domandata la somma di L. 35,473,544.

I socialisti Romagnoli

Nella sede della Federazione del partito socialista rivoluzionario a Forlì si tenne testè un congresso.

I rappresentanti di molte sezioni socialiste locali e di molte altre di Ravenna, che erano in numero di 80 circa, si riunirono verso le 9 antimeridiane e si sciolsero alle 5 dopo mezzodi.

Si trattava di partecipare al con-

grasso del *Fascio della Democrazia*; di proporre, di sostenere la modificazione del programma socialista, conforme la dichiarazione presentata dai socialisti al congresso democratico di Bologna.

Vi furono lunghe ed animate discussioni, ma mercè l'eloquenza, specialmente del deputato Costa, venne approvato.

L'oggetto più interessante e che diede luogo a più lunga discussione fu la candidatura Cipriani e la dimissione del Costa. La maggioranza degli adunati essendo propensa al Costa, vera dimissione non può veramente dirsi che vi sia stata; piuttosto si parlò molto sulla mancanza di serietà per parte di chi mise fuori l'idea di portare candidato a Ravenna il Cipriani.

Gli adunati votarono ad unanimità che la candidatura Cipriani debba portarsi a Forlì, e che il Costa continui a tenere il suo posto di deputato del collegio di Ravenna.

Si trattarono poscia molte altre questioni di minore importanza. Una di queste riguarda il titolo nuovo che si imporrà a questo partito socialista, cioè non si chiamerà più *Partito socialista romagnuolo*, ma *Partito socialista italiano*, ed il giornale *Il Comune* di Ravenna diventerà l'organo del partito socialista rivoluzionario italiano.

Notizie Italiane

Per Ischia

Domani a Napoli, ricorrendo l'anniversario della sciagura d'Ischia, mons. Sanfelice celebrerà una messa funebre.

I minorenni discoli

Risulta da uno studio fatto per cura del Ministero dell'interno che, negli ultimi anni, il più forte numero di minorenni, per i quali l'autorità giudiziaria ordinò il ricovero forzato, venne dato dalle provincie Lombardo-Venete e dalla Toscana.

Il minor numero si ebbe nelle provincie napoletane, siciliane e sarde.

Medaglie

È imminente la pubblicazione dei nomi di coloro, i quali si sono distinti nell'opera di salvataggio dopo il disastro di Casamicciola ed ai quali fu conferita una medaglia al valore civile. Vi saranno cinque medaglie d'oro e un gran numero di medaglie d'argento.

I segretari

I nuovi segretari generali presteranno domani giuramento nelle

APPENDICE

52

LUIGI ULBACH

LA VOCE DEL SANGUE

E salutando mestamente, il signor Marcellino esci dall'appartamento.

Rimasto solo, il signor Emmerie aggrottò le sopracciglia. Quella coscienza inflessibile lo molestava.

— Cosa fa dunque questo bravo uomo a Parigi? disse fra sé; egli starebbe meglio confinato in una provincia.

Questa idea lo fece sorridere, lo consolò alquanto e gli ispirò una lettera che fece portare immediatamente all'abate Lemerle.

XIV.

Don Marcellino si trasportò dalla via Jacob alla via Taranne; egli aveva annunciato il combattimento, non poteva più rinculare. Ma come vincere quella coalizione di ambiziosi? in qual

mani dei ministri. Essi sono: Morana (interni), Guicciardini (agricoltura), Racchia (marina), CapPELLI (esteri).

Notizie Estere

La Germania ed il debito egiziano

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* sostiene di fronte alle smentite del *Times* che in possesso dei tedeschi trovansi 15 milioni di lire sterline del debito egiziano unificato al 4 0/0.

Francia e China

Dalla proroga accordata dal governo francese alla China per pagamento della indennità si dubita dell'insuccesso delle trattative fra la Francia e la China.

Politica coloniale tedesca

L'Associazione per gli interessi del commercio e dell'industria smentisce recisamente la notizia del *New York Herald* che essa disponga di un fondo di 200,000 marchi per scopi elettorali e per appoggiare i candidati al Parlamento che si obbligano a votare a favore della politica coloniale della Germania.

La *National Zeitung* appoggia l'Associazione.

Serbia e Bulgaria

La vertenza serbo-bulgara sta per risolversi. La commissione, presieduta dal ministro russo presso il governo serbo, si raduna a Belgrado. Essa deciderà oggi la questione della pertinenza di Bre-gova.

È riservata la questione degli emigrati serbi, che si discuterà a Sofia fra i rappresentanti dell'Austria, della Germania e della Russia.

La Russia in Asia

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* oppugna l'asserzione del foglio panslavista *Swete* che la Germania opponga difficoltà alla politica asiatica della Russia.

L'autore dell'articolo della *Swete* cita in appoggio del suo asserito la *Germania*, che però, dice la *Norddeutsche*, non deve riguardarsi come un giornale tedesco.

Nessun foglio germanico disconosce il compito di civiltà che la Russia si è prefissa in Asia, o desidera un conflitto anglo-russo.

Corriere Veneto

Cividale. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che approva la convenzione per la concessione, la costruzione e l'esercizio della ferrovia Udine-Cividale.

Pasian Schiavonesco. — Ier-

modo determinare Simeona a sventare tutti quei progetti? Il santo uomo si vedeva obbligato di porre il piede in sentieri oscuri; egli che aveva affrontato senza paura i carnefici nella sua giovinezza, si sentiva impicciolto, umiliato nell'affrontare gli intriganti nella sua vecchiaia. La lotta aperta non era possibile. Il prete non doveva scoprire la Chiesa. Egli indovinava che il suo piede, se avesse sollevato la prunaia, correva il rischio di far sorgere qualche vipera, come l'abate Lemerle. L'uomo di Dio paventava lo scandalo. Camminando col suo passo grave e fermo, colle mani incrociate, a fronte bassa, l'abate Marcellino si andava dicendo:

— Bisognerebbe forse sapere ingannare! ebbi torto di incominciare col sig. Emmerie. Eccolo prevenuto; gli altri lo saranno bentosto. Essi possono schiacciarmi, io non posso smascherarli. Dio mio! ecco la prova più dura della mia vita; in qual modo vincere la menzogna, senza mentire o senza velare un poco la verità? Io aveva meno paura di Maillart che del Sig. Emmerie. Morire è sì poca cosa! ma dissimulare!...

Il povero vicario si scavava la te-

l'altro al tocco, scoppiò un violentissimo uragano imperversando specialmente sul comune di Pasian Schiavonesco.

Quivi la furia del turbine sradicò alberi, abbattè camini, scoperchiò persino qualche casa, uccise cinque pecore di un armento e ferì un uomo.

Il danno supera le 50,000 lire.

Pelos. — Domenica si costituì in Pelos, comune di Vigo, Cadore, una società operaia. L'atto costitutivo fu esteso dal notaio. Le sottoscrizioni passano il centinaio.

Tai di Cadore. — Ieri grande allegria negli operai che lavorano alla costruzione della nuova caserma di Tai perchè vengono messe a posto le prime travi del tetto. Anche le ragazze che portano i materiali preparano una stella e grande iscrizione: *viva Domenico e fratelli Lucchetti.* — gli assuntori del lavoro.

Tale soddisfazione delle operaie è la più bella lode dell'assuntore.

Dall'alto di questa caserma cadde giorni fa un ragazzo che vi lavorava. Viene detto che la causa della caduta è imputabile a lui solo, il quale faceva esercizi di ginnastica intorno ad una trave dell'armatura. Non è morto, anzi è in via di miglioramento.

Cronaca Cittadina

Acqua potabile. — Se c'è questione da anni ed anni palpitante di attualità e che sovra a tutte si impone, ma a cui la nostra Giunta municipale non pensò mai, è quella dell'acqua potabile.

Non si volle provvedervi mai perchè mai non si osò avere un vasto piano finanziario e si volle sempre vivere della meschina vita dell'oggi.

Non si volle provvedere mai perchè i ricchi deliberanti hanno nelle loro case dei pozzi più o meno buoni, ed anzi ci fu una volta un assessore che ebbe il coraggio di proclamarlo altamente.

Non si volle provvedere mai perchè questa è una delle principali parti del programma della opposizione e i nostri consorti alla opposizione non vollero mai dare ragione. Essi soltanto — i padroni consorti — sono infallibili.

Però di tanto in tanto la questione dell'acqua fa capolino imperiosa. Sorge per es. un'epidemia o un contagio e la coscienza pubblica sente subito che la questione dell'acqua potabile è insolubile e chiedono un provvedimento.

Questi signori l'hanno pure la loro acqua dei pozzi espurgati, ma cessano ormai dalla loro sicurezza perchè la scienza fa balenare alle loro orecchie certe cose sgradite. Allora avrebbero

sta per inventare le combinazioni le più macchiavelliche e non arrivava che ad immaginare delle furberie così elementari che avevano l'innocenza della virtù. Quando arrivò innanzi la porta della sig. di Bruval, egli si trovò alla sprovvista, come quando sortiva da casa Emmerie.

— Baie! mormorò esso con un sorriso di risoluzione allegra e valente, scuotendo il campanello, il buon Dio mi ispirerà; quello era ben il frutto delle ispirazioni del demonio!

Ed il sant'uomo entrò dalla baronessa canticchiando un versetto di salmo: *era la sua marsigliese.*

La sig. di Bruval era nel salone con Simeona. Esse esaminavano precisamente insieme un vestito magnifico, ordinato per la cerimonia della presentazione. La giovinetta era in estasi con un abbandono senza intenzioni occulte, pensando che quella gonnella splendida strascicherebbe sopra i suoi talloni, che le sue spalle espanderebbero in quel corsaletto, che quella cintura elegante attornierebbe la sua persona; essa saltava per la gioia e si sentiva quasi tentata di abbracciare il vestito. Il sig. Marcellino capi che il combattimento

pure averla risolta questa questione dell'acqua potabile!

Se crepassero soltanto quelli della opposizione, ma... ci siamo anche noi, soggiungono, e avendo il mano il mestolo degli affari non possiamo nemmeno prenderci lo svago di andare via a ricercare acqua buona altrove!

Ma il contagio e l'epidemia cesseranno; ricesserà anche la paura. E allora il ragionamento dell'avarò e dell'invidio riprenderà il sopravvento; allora per l'acqua potabile si tornerà a non far niente!

Eppure tutti sentono adesso la necessità di questo provvedimento; tutti di fronte alla temuta invasione cholericà si domandano perchè il Municipio non volle mai soddisfare a sì sentito bisogno e non fece che nominare commissioni di cui si mostrò più soddisfatto quando mostravano di dormire più profondamente.

Altro che suffumigi e cloro-fenolo! Acqua potabile ci vuole! Ma per primi si provvede, per la seconda si studia o, meglio, si dice di studiare, perchè le risultanze non vengono mai a pubblica conoscenza.

Noi però ne approfittiamo per rilevare ancora una volta la insipienza di un Municipio che vive dell'oggi e si scuote a parole nelle grandi emergenze, siccome trascinato da una forza maggiore, per poscia tosto ricadere nella precedente atonia; noi rileviamo quindi ancora una volta la necessità, luminosamente dimostrata, che si abbia una buona volta a provvedere alla soluzione dell'acqua potabile.

Se pel prossimo autunno la Giunta municipale si presentasse con analoga proposta al Consiglio essa non farebbe che dar esaurimento ad uno dei principali suoi doveri e mostrerebbe a fatti e non soltanto a parole di preoccuparsi della pubblica salute.

È venuto il momento che anche all'acqua potabile si deve provvedere!

L'attuale Giunta non vuole proprio essere che la Giunta delle gratificazioni agli impiegati, dell'abbraccio a Sfondrini, e dei suffumigi?

Comitato straordinario di beneficenza. — Ecco la quarta lista dei versamenti seguiti:

Liste precedenti	L. 1251.50
Anastasi Francesco	» 10.—
Verson prof. Enrico	» 25.—
Orsola Wrach ved. Nodari	» 5.—
Viterbi Emilio e Giuseppe	» 20.—
Marini dott. Cesare	» 150.—
Toma Paolo	» 10.—
Faccanoni Antonio	» 5.—
Giovanni Caldart	» 5.—

Totale L. 1481.50

Abbassamento di temperatura. — L'abbassamento di temperatura è tale che davvero pare di es-

sarebbe violento. La stoffa era un avversario. Tuttavia deciso a tutto e gettandosi a corpo fitto nella battaglia, egli salutò con un sorriso tanto perfettamente espansivo, che la baronessa, poco abituata a quel buon umore, corse a lui stendendo le mani, come per ricevere un presente.

— Sig. abate, gli disse, voi ci portate una buona nuova; parlate presto!

— Oh! rispose il sig. Marcellino, che approfittò con finezza dell'occasione, io non ho bisogno di portare della gioia, nè trovo abbastanza.

— Non fatevi scrupolo dell'abbondanza, disse con melanconico accento la povera baronessa, e non temete di renderci troppo felici!

— E' che io non porto alcuna nuova, rispose l'abate il quale voleva fare il furbo e l'ironico. Io sapeva che qui si stava in grande allegria, e mi sono messo anticipatamente all'unissono, ecco tutto!

E' impossibile di descrivere il tuono inoffensivo col quale fu pronunciato questo piccolo sarcasmo che il signor Marcellino stimò molto maligno.

La baronessa, meravigliata e sconcertata emise un sospiro; in quanto a Simeona, la quale aveva appena

sere stati balzati in un baleno nel più avanzato autunno.

Eppure siamo ancora in luglio!

Questo abbassamento straordinario di temperatura ci impone riguardi speciali per la salute, ma bisogna pur convenire che giova contro la temuta invasione cholericà ben di più non soltanto delle quarantene ma dello stesso cloro-fenolo e dei suffumigi sparsi a piene mani dal patavino Municipio.

Questi sì sono preservativi e rimedi radicali!

Cose postali. — Essendosi potuto ottenere il transito attraverso lo stretto di Messina e sulle ferrovie sicule dei sacchi catramati contenenti le corrispondenze per Malta, s'informano gli uffici tutti che le corrispondenze della detta isola oltre che da Napoli, il lunedì sera, possono proseguire eziandio da Siracusa ogni domenica coi piroscafi italiani della linea XX fra Palermo-Messina e Malta.

— Con questa opportunità si avverte che per le vigenti misure quarantenarie colle isole di Sardegna e di Sicilia i campioni e gli oggetti non cartacei non possono aver corso coi mezzi adibiti al servizio delle corrispondenze e debbono essere disinfettati in lazzaretto, osservando le prescrizioni stabilite per le merci.

L'amministrazione quindi non può rispondere dei ritardi e delle avarie che fossero per risultare dalle operazioni anzidette.

Il Raccoglitore. — Ecco il sommario dell'ultimo fascicolo di questa ottima pubblicazione bimensile che si pubblica a cura di questo comizio agrario e che perciò torna superfluo raccomandare agli agricoltori:

Direzione e ing. V. Niccoli — Cenni sui tartufi e sulla loro coltivazione — K. — Di alcuni foraggi (contin.)

L. dott. Wollemborg — La prima Cassa di prestiti Friulana.

A. dott. Cezza — Gli Stati Uniti e la concorrenza americana (*Bibliografia*).

Spigolature e notizie varie.

Le viti americane e la peronospora — Concimi chimici — Ospizio per i pellagrosi — Nuovo rimedio contro la fillossera.

Osservazioni meteorologiche — (1° semestre 1884).

Listino dei Mercati.

Teatro Verdi. — Anche stasera avremo la fortuna di sentire la *Gioconda* stante la indisposizione della signora Bruschi Chiatti.

Ieri a sera teatro completo ed entusiasmo stragrande *de more solito*. Un urrà di entusiastiche acclamazioni accolse la fine del duetto del secondo atto fra la Stahl e la Copca. Ed intanto due servitori in livrea,

fatta una riverenza al vicario e si era rimessa ad adorare la sua roba, guardò l'abate con due occhi fiammeggianti d'orgoglio e colle labbra fremmenti di un sorriso trionfante.

— Ci biasimate forse? essa domandò.

— Di che vi biasimerei? replicò il sig. Marcellino che era rapito del giro della conversazione. Le belle vesti non sono mai troppo belle per ornare gli angeli!

Simeona contemplò sbalordita l'abate per assicurarsi che era desso che parlava, e voltandosi verso la baronessa:

— Mamma, disse, guarda che il sig. Marcellino mi recita delle galanterie... angeliche!

— Perchè no, madamigella? rispose il santo uomo che provava di comporre un sorriso profano. Pensate che sarebbe più a proposito principiare un sermone in presenza di questi sontuosi preparativi?

— Ecco, signor abate, voi siete in collera col mio vestito, disse Simeona ridendo, voi macchinate qualche anagramma. Andiamo, parlate, tuonate, io sono intrepida e testarda.

(Continua.)

piantati li come pinoli, offrivano, per parte della Prussia, alle graziose signorine due stupendi mazzi di fiori a cui era annodato uno splendido nastro. E si replicò il duetto, mentre i servitori immobili, duri ed impettiti facevano da sentinella e da parte muta, conscii dell'alta loro missione.

Nel quarto atto la Copca fu sublime ed ebbe una vera ovazione in una al baritone Delfino. Fu bissato il duetto finale. E dopo questo successo della signorina Copca, un corrispondente da Padova scrive alla *Frustra artistica* di Milano che la Copca è senza azione scenica, inadatta alla parte di Gioconda, e che il pubblico di Padova, condividendo il suo pare, non l'ha mai applaudita!

Noi, in omaggio al vero, ce ne appelliamo a nostra volta al pubblico di Padova, che invece l'ha in tutte queste sere con frenesia applaudita, facendole bissare due pezzi. E questo giudizio del pubblico *fa suggel che ogni uomo sganni.*

Amne.

Arresti. — Ieri gli agenti di P. S. arrestarono certi P. G. e B. F. da Padova, perchè colti in flagranza di furto di legname dalle demolizioni di Ponte Molino.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

Per la seconda volta
Una piccola palla d'argento.
Un braccialetto d'argento.
Un fazzoletto contenente lire 2 e centesimi 30.
Un pezzo di tela operata.
Due chiavi.

Per la prima volta
Un foderò di sciabola.
Un ombrello di cotone.
Tre fotografie.
Uno stivaletto ad elastico.
Due chiavi.
Un pezzo di tela operata.

Una al di. — Al caffè:
— Conoscete voi il sig. S...
— Perfettamente.
— Che ve ne pare?
— E' l'uomo più onesto del mondo da quando s'è ritirato dagli affari.

Bollettine dello Stato Civile del 25 luglio

Nasoste — Maschi N. 1 — Femm. N. 1.
Matrimoni. — Squercina Giuseppe fu Luigi, vasaio, vedovo, con Fasolo Angela di Giuseppe, casalinga, nubile, entrambi di Padova.

Morti. — Gamba Teresa di Antonio di anni 1 — Hesler Luigi fu Domenico, d'anni 23 1/2, cameriere, celibe — Palermo Carlo fu Paolo, di anni 71, stimatore, vedovo.
Tutti di Padova.

Topao Pietro di Domenico, d'anni 21, domestico, celibe di Villatora.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. — La *Gioconda* con ballo *Excelsior*.

Rivista settim. commerciale

(al 26 Luglio).
Rendita Italiana — 94.70.
Doppie di Genova — 78.
Marche germaniche — 1.23 1/4.
Banconote austriache — 207

Mercuriale dei cereali (compreso il dazio consumo).

Fruento da pistore . . . L. 21.50
idem mercantile . . . » 20.50
Fruentone pignoletto . . » 16.25
idem giallone . . . » 15.50
idem nostrano . . . » 15.—
idem estero . . . » —
Segala nostrana . . . » 17.—
id. estera . . . » 16.—
Avena nostrana . . . » 15.50

REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 26 Luglio 1884
VENEZIA 26—73—52—1—69
BARI 70—51—15—60—31
FIRENZE 67—53—74—49—8
MILANO 72—69—54—4—78
NAPOLI 52—81—12—69—14
PALERMO 66—56—38—21—76
ROMA 46—69—34—78—30
TORINO 78—1—71—49—68

Diario Storico Italiano

27 LUGLIO

Alberto e Martino dalla Scala, nipoti di Cane, furono i soli che eredi-

tarono gl'immensi suoi domini. Non appena avvenne la morte di lui, il popolo padovano giurò nelle mani di Marsilio da Carara fedeltà ai fratelli Scaligeri.

Pertanto nel di 27 luglio 1329 Alberto dalla Scala prese il possesso di Padova, e dopo di che vennero pure in suo potere Asolo, Conegliano e molte castella del Trevisano.

BIBLIOGRAFIA

N. COLAJANNI — *Il socialismo* — Catania presso F. Tropea, editore 1884.

Abbiamo scorso con vivo piacere questo interessantissimo volume dell'egregio dott. Napoleone Colajanni, e ci permettiamo senz'altro di raccomandarlo vivamente a quanti si interessano al pubblico benessere.

L'elevatezza delle vedute, la profonda conoscenza dell'argomento impresso a trattare, il sereno rispetto ai principii di libertà, l'amore delle classi operaie, i giudizi esatti e coscienti, le profonde illazioni rendono questo lavoro uno dei più interessanti fra i molti che pure si occupano di questo vitalissimo argomento.

Questi sono lavori che perciò non si possono discutere alla leggera, mentre le risultanze vanno studiate e devesi cooperare a renderle popolari. Sono perciò lavori superiori alla nostra mente, e dobbiamo quindi limitarci qui a richiamare su essi l'attenzione del pubblico, mentre speciale studio sovra esso va facendo adesso un nostro collaboratore, che di siffatti studi è assai intelligente.

Basti oggi adunque questo cenno.

IL BIBLIOTECARIO.

Un po' di tutto

Nato in un vagone. — L'altra mattina giungevano a Roma, provenienti dalla Francia, circa cento operai fra uomini e donne.

Raccolti in un camerone per subire i suffumigi di prammatica, una donna, ancora giovane, incominciò a lagnarsi che si sentiva male. Accorse un medico e riconobbe che la poveretta stava per partorire. Allora, in mancanza di meglio, la poveretta fu trasportata in un vagone dove diede alla luce un bel bambino.

La prima domanda di divorzio in Francia è stata presentata da Adelina Patti che come è noto viveva separata dal marito, marchese di Caux.

Teatro scambiato per una chiesa. — L'altra mattina chi fosse passato di fianco al teatro Rossi a Bergamo, dal lato prospiciente la Fiera, si sarebbe meravigliato di vedere cinque giovani contadine, anche bellissime, inginocchiate in atteggiamento devoto sui gradini che menano alla porta di sfogo della platea di detto teatro.

Alle contadine, che forse per la prima volta visitavano la città, avea dato nell'occhio il teatro Rossi; e lo stavano ammirando, quando scorsero sulla soglia della trattoria dell'Angelo la proprietaria, alla quale domandarono se era una chiesa.

Quella burlona della Giuditta rispose affermativamente, aggiungendo che era votata a non sappiamo a qual santo miracoloso; e questo bastò perchè le contadine si buttassero ginocchioni sui gradini, con non poca sorpresa di quanti le scorsero senza sapere la burla.

Una corsa di resistenza. — Narra la *Sentinella Bresciana*:

Il marchese Alessandro Montecucoli Laderchi, ufficiale in Piemonte Reale, uno dei premiati al concorso ippico di Torino nel maggio scorso, e partito lunedì mattina, 14 da Pinerolo col suo cavallo *Solferino*, quello appunto che gli procurò il premio al concorso.

Passando per Chivasso, Verucelli, Milano e Brescia, il marchese Montecuc-

coli raggiungeva mercoledì 16 a mezzogiorno il suo reggimento al campo di Castenedolo, avendo percorso quasi 300 chilometri in due giorni e mezzo.

E' un'altra impresa ippica non indifferente a questi 35 gradi di caldo e che fa onore a chi l'ha compiuta ed ai bravi ufficiali della nostra cavalleria.

Un banchiere pazzo. — Telegraphano da Budapest che un noto banchiere di quella città, sorpreso da pazzia, stracciò l'altro ieri in minutissimi pezzi un pacco di banconote del valore di 40 mila fiorini.

Ieri abbruciò nella stufa della sua stanza un altro pacco di banconote del valore di 14 mila fiorini.

Fratricidio. — Ad Altare presso Genova un ragazzo di 9 anni prese una carabina carica a pallinacci, e scherzando con quella, non veduto da nessuno, scattò il colpo, che feri nel petto un suo fratellino di 2 anni e lo uccise sul colpo.

Immaginatevi lo spavento e la disperazione dei miseri genitori! Il disgraziato bambino rimase istupidito.

Conoscenze di viaggio. — Un signore d'Arezzo e un tale di Firenze, conosciuti in viaggio mentre andavano a Livorno, si recarono insieme a far colazione e più tardi all'Ardenza.

Presso gli scogli i due si spogliano e gettansi in mare per bagnarsi.

Il fiorentino si eclissò per un momento, con la scusa di far la caccia ai favolli. Si avvicina al posto dove l'altro aveva deposto gli abiti e dalle tasche d'un soprabito trae fuori un portafogli ben gravido; ma sul più bello sopraggiunge l'Arentino, e consegnò il compagno alle guardie di finanza, che lo traducono alla sezione dei carabinieri dell'Ardenza.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Londra, 26. — Lo *Standard* ha dal campo malgascio 27 giugno: I francesi attaccarono stamane e si ritirarono dopo due ore di combattimento. I malgasci resistettero bene: il loro fuovo è ben diretto.

Madrid, 26. — Credesi che centocinquanta fra passeggeri e marinari dei vapori *Gijon* e *Laxham* siensi annegati.

Smirne, 26. — È arrivata la *Principe Amedeo*.

Aden, 26. — È partita la *Caraculo* per Assab.

Livorno, 26. — Il pubblico ministero ha chiesto un verdetto di colpevolezza per Fallaci e per i due suoi favoreggiatori.

Parigi, 26. — Il senato continuò la discussione della revisione. Bertet propose un emendamento all'articolo 8 — Ferry indicò una nuova redazione onde sciogliere la questione dell'articolo ottavo, e propose che il senato aggiorni la discussione a martedì, onde provocare nell'intervallo, un nuovo voto dalla Camera che costituirebbe per il Senato una seria garanzia — Freycinet appoggia Say e non si oppone al rinvio, benchè non aderirà mai alla restrizione dei diritti finanziari del Senato. — La discussione a martedì.

Parigi, 26. — Meline consultò il consiglio dei ministri sul progetto modificante la tariffa generale delle dogane; il diritto d'entrata dei buoi e leverassi a 20 franchi, vacche e tori a 12, torrelli e giovenche a 8, vitelli a 4, pecore e montoni a 3, agnelli a capretti a 1, porci a 6. Meline comunicò pure il progetto reprimente le frodi del commercio negli ingrassi e nel burro.

Madrid, 26. — Due vapori inglesi raccolsero 24 naufraghi del *Gijon* e 4 del *Kaxham*.

IN MACCHINA

Il cholera

Marsiglia, 26. — Ore 9.26 pom. — Nelle ultime 24 ore vi furono 58 decessi.

Tolone, 26. — Ore 8.35 pom. — Da stamane a Tolone vi furono quattro decessi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento



Autorizzata con decreto 29 febr. 1884

In tutto tre milioni di biglietti, divisi in tre serie.

Premi per UN MILIONE di Lire

1 Premio in oro massiccio L. 300,000

1 Premio » » » 100,000

3 Premi ognuno » » 50,000

3 Premi ognuno del valore di 20,000

3 Premi da L. 10,000 ognuno — 6 Premi da L. 5,000 ognuno — 9 Premi da L. 3,000 ognuno — 15 da L. 2,000 — 30 da L. 1,000 — 75 da L. 500, ecc., ed altri premi del complessivo valore d'oltre Lire 205,500.

In tutto 6002 Premi ufficiali DEL VALORE TOTALE

di Lire UN MILIONE

Prossimamente verrà annunciata l'estrazione.

Ogni biglietto UNA Lira

Per l'acquisto dei Biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla Sezione Lotteria del Comitato dell'Esposizione, Piazza San Carlo, 1 (angolo via Roma) Torino (aggiungere Cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 Biglietti).

I biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti i cambiavalute, babaccari, ecc., del Regno. In Padova presso Ettore Leoni, A. Basevi, Carlo Vason. 3293

GRANDE

SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con dorature, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di rame, imbottito elegantemente con capecchio, materassa pieghevole per potere servire a doppio uso, puntata in floche di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crine vegetale con cordoni e fiocchi cinghia.

Il tutto coperto in Catline, tessuto di finissima qualità e colori variati spicanti, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapé, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiegato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da potere senza eccezione essere posta nei più sontuosi appartamenti; si vende a sole

LIRE 38

Volendola franca di trasporto e di imballaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere lire 5.50.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissima, e dall'imballaggio di una ottomana vi è l'occorrenza per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapore di **Lodovico De Micheli** — Corso Loreto N. 61, casa propria, Milano. — Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per complemento e per appoggio laterale quando l'ottomana è montata a giorno, ma non possono servire per capezzale. 3237.

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso dalla Via del Sale, N. 8, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

Operazioni meccaniche di ogni genere, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

SOCIETÀ in ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente libero. 3 3/4 0/0 in Conto Corrente vincolato a 6 mesi. 4 0/0 in Conto Corrente vincolato a 9 mesi. 4 1/2 0/0 in Conto Corrente vincolato ad un anno.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi. 5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi. 6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Aprè Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

NB. Avvertiamo inoltre il pubblico che la Società preferisce trattare direttamente con le parti.

I Gerenti

Vason Carlo

Caneva Giovanni.

3258

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risalire i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

D'ippù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA
Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** in Padova Via dell'Università N. 6

Deposito Milano F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — idem Dal Cena Parrucchiere, Vecchia Galleria. — Venezia Emporio specialità Ponte dei Beretari. — Vicenza Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — Udine presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — Rovigo al negozio Antonio Dal Minelli. — idem Schiavari Giuseppe, Parrucchiere. — Padova Dalla Baratta, rdoghiera al Pedrocchi. 3166

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso

F. BATELLI CARPANESE vestrurali Piazza Cavour già delle Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibita.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Oratio.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segna la firma.

3586

PREZZI: in Botiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Collegio Internazionale in Saronno

per Lingue, Contabilità e Commercio con Scuole Elementari e Tecniche e pensione speciale per giovani italiani e stranieri studenti lingue.

230

Programmi a richiesta.

SPECIALITÀ

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

Polvere per argentare qualunque metallo, finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

Inchiostro indelebile per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo L. 1,00.

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

Tramutatore istantaneo. Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro, l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

Non più macchie! Col sapone al fiele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo cent. 50 al pezzo.

Vernice per mobili senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobilie. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

Vetro solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetrerie ecc. Cent. 80.

Benzina profumata per le macchie a Cent. 60.

Polvere insetticida a Cent. 30.

TANICIDA infallibile per la distruzione delle Tarme. — L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscelanea, coll'esperienza fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in

commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, Pelliccerie, Panni d'ogni genere, Tappeti ecc. con una spesa mitissima. Prezzo L. 1,20 pacco grande; cent. 60 pacco piccolo. 2453

G. B. Meggiorato

COMMISSIONATO IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze. 3028

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico **Giornale di Mode**, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.
Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—
Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

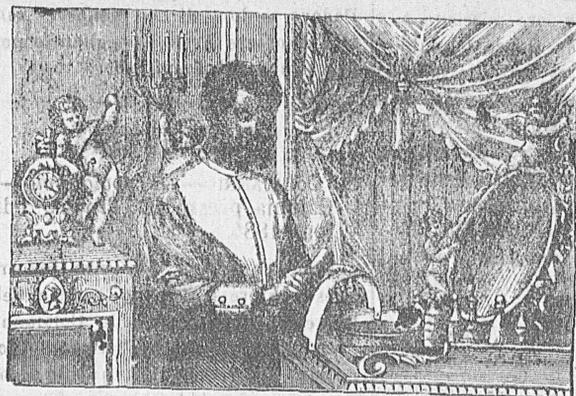
Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**

LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.

LINGERIA AMERICANA

Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria



Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile
ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA:
{ COLLI diritti L. 7 20
" rovesciati » 10 20
POLSINI » 18 00
DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

Il migliore, più pronto e sicuro RIGENERATORE del SANGUE e delle OSSA

Ottimo nelle malattie di petto e di gola
Bronchiti croniche, Afonia.

FOSFATO LIQUIDO DI FERRO E CALCIO nelle Anemie, Clorosi — Colori pallidi, Povertà di sangue, Debilitazioni, Scrofole, Reumatismo — Sputi sanguigni, Tisi incipienti.

Preparato nella premiata Farmacia E. Pulzoni, Piacenza, via al Duomo, 3.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma, stessa casa, via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, Angelo Via P. E. Imbriani, 27.

Guardarsi dalle contraffazioni
Fiacone L. 2,50.

In Padova nelle farmacie Pianeri Mauro e C., Cornelio e Zanetti. 219

Contro il colera

Liquore gratissimo e saluberrimo; usasi a bicchierini, od allungato coll'acqua ed in qualsiasi ora; nei pranzi è gradito a preferenza di tante altre bevande che in massima parte disturbano anziché favorire la digestione; stomatico, tonico, stimolante, valevolissimo: rinvigorisce le facoltà digestive in caso di debolezza dello stomaco; utile nei casi di debolezza agli apparecchi urinari: rende tollerabile l'odore ed il sapore di qualche ingrata medicina: è vermifugo, febrifugo: ottimo dissetante.

Bottiglia grande (1 lit.) L. 5 50
Bocchetta » 1 00
Bottiglia piccola » 4 00
Ogni Kil. » 4 50

Ferrara farmacia Borzani Cor- della Gh ara. 3313
Padova deposito Farmacia Reale: Pianeri e Mauro.

Presso tutti i Profumieri e Parrucchieri di Francia e dell'Estero.

LA VELOUTINE

POLVERE di Riso speciale preparata al BISMUTO da C.° FAY, PROFUMIERE Parigi, 9, Rue de la Paix, 9, Parigi.

Vendesi presso A. MANZONI e C., Milano, Roma e Napoli.

213

Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'Oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunse nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno.

La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1^a qualità (sacchi da retrocedere entro un mese) L. 7 — al quintale
Id. 2^a id. » 5 —
Id. 3^a id. » 3 75

Facilitazioni nei prezzi per forniture estere: rivolgersi alla Direzione della Fabbrica di Casale Monferrato

3314